

aver toccato il minimo storico di 4,60 euro, la Exor presieduta da Gianluigi Gabetti (controllata al 70% da Ifil e al 30% da S.a.p.a Giovanni Agnelli) incarica la banca Merrill Lynch di raccogliere 90 milioni di azioni Fiat (circa l'11%) a 5,5 euro per azione. L'accordo (equity swap) prevede che alla sua scadenza, fissata per il 26 dicembre 2006, il contratto si possa chiudere o pagando o attraverso uno scambio di titoli. Tra aprile, giugno e luglio, il titolo Fiat comincia a risalire in Borsa fino ad arrivare a sette euro.

Il 23 agosto si diffondono voci di un rafforzamento della quota Ifil in Fiat. La Consob chiede alla società chiarimenti. Consob vuole sapere se Ifil, in vista della scadenza del prestito di tre miliardi ha intenzione di «intraprendere iniziative in relazione al prestito (...) e comunque ogni informazione utile a spiegare l'andamento delle quotazioni». Il giorno dopo Ifil precisa di «non aver studiato alcuna iniziativa in relazione al prestito» e di non aver informa-

## Due mesi ancora A marzo il tribunale di Torino emetterà la sentenza

zioni sulle azioni. Ma il 15 settembre la stessa Ifil annuncia - dopo aver fatto un aumento di capitale - di aver acquistato dalla Exor le azioni Fiat a 6,5 euro. Guarda caso l'8 per cento del capitale del Lingotto, che gli permette di mantenerne il controllo al 30,4%, riequilibrando la diluizione legata al prestito con le banche. Che il 20 settembre riscattano le azioni. Sia la Consob sia il Tribunale non contestano l'equity swap, quanto le comunicazioni fatte al mercato. Per molti analisti invece tutta l'operazione è scorretta. I vertici Fiat si difendono: abbiamo agito nell'interesse dell'azienda e del Paese. ♦

## Le Fs aboliscono la tratta Civitavecchia-Golfo Aranci e la Keller rischia la chiusura

**La paradossale vicenda dell'azienda sarda messa in ginocchio anche dalla scelta delle Ferrovie di non viaggiare più su Golfo Aranci. Sardegna in ginocchio. Oggi nuovo vertice per l'Alcoa.**

**DAVIDE MAEDDU**  
CAGLIARI

La tratta Civitavecchia-Golfo Aranci non viaggia e i lavoratori della Keller elettromeccanica rischiano di finire in cassa integrazione. L'11 gennaio, infatti, il provvedimento che manda a casa, in cassa integrazione, le maestranze potrebbe riguardare 200 operai e 20 impiegati che assicurano il funzionamento dell'azienda che produce carrozze per treni.

A spingere l'azienda verso la decisione annunciata nella sede degli industriali in Sardegna sarebbe sia la riduzione del numero di commesse ma, soprattutto i problemi legati al sistema di collegamento con la penisola. Perché tutte le carrozze da costruire o ristrutturare che arrivano e partono dallo stabilimento di Villacidro viaggiano via binario e via mare, con le motonavi trasportate che collegano Golfo Aranci a Civitavecchia.

«Le Ferrovie dello stato hanno soppresso la tratta che collega Civitavecchia a Golfo Aranci, sostituendola con la corsa a chiamata - dice Amalia Schirru, parlamentare del Pd e autrice di numerose interrogazioni parlamentari - questo fatto crea un serio problema al lavoro della fabbrica, che ha difficoltà anche a rispettare le commesse». La vertenza della Keller di Villacidro, finita anche al centro di numerose interrogazioni al Consiglio regionale, non è comun-

que l'unica della Sardegna. Ieri è ripartita la protesta dei lavoratori della Vinyls di Portoferrato. La decisione della mobilitazione dei lavoratori è stata presa al termine di una assemblea tra le maestranze che per fine settimana hanno proclamato una giornata di sciopero generale. La produzione della filiera del cloro a Porto Torres sarebbe dovuta ripartire il 15 dicembre scorso, ma gli impianti sono ancora fermi e non si sa se potranno ripartire, nonostante la Regione Autonoma della Sardegna, alla vigilia di Natale, si sia fatta garante, attraverso una fidejussione da 20 milioni di euro della finanziaria regionale Sfir, per il pagamento delle materie prime dell'Eni.

### VA LIBERA

Si attende adesso il 10 gennaio per sapere se l'Unione Europea darà il via libera all'operazione. A fare i conti con le scadenze e la cassa integrazione sono anche i lavoratori della Legler dove oltre 500 lavoratori, da aprile rischiano di trovarsi senza assistenza dato che l'Inps chiuderà i rubinetti della Cassa integrazione. Inoltre il 6 febbraio ci sarà la gara internazionale per la fabbrica. E mentre sembra ci siano buone possibilità per la risoluzione della vertenza equipolymers, resta ancora aperta la partita industriale del Sulcis Iglesiente dove a fare i conti con le scadenze ci sono i lavoratori del polo industriale di Portovesme e quelli della Rckwool. Infine per oggi è previsto l'incontro al ministero dello sviluppo produttivo tra Alcoa, governo e sindacati per affrontare il nodo relativo alla possibilità che l'azienda possa chiudere o meno gli stabilimenti di Portovesme in Sardegna e Fusina in Veneto. ♦

## Vita e Giuliotti: «Il governo rispetti l'impegno sui fondi dell'editoria»

«Che fine faranno gli impegni presi dal governo in materia di fondi per l'editoria?». Se lo chiedono Vincenzo Vita (Pd) e Giuseppe Giuliotti (Misto), ricordando che «venerdì 8 gennaio il Consiglio dei ministri dovrebbe inserire nel provvedimento economico sullo sviluppo una norma relativa ai fondi per i giornali di cooperativa, di movimento, di partito, in modo tale da garantire l'annualità in corso e le successive, impedendo la devastazione del settore, ancora privo peraltro del regolamento e della legge di riforma».

«Dal Consiglio dei ministri - sottolineano Vita e Giuliotti in una nota - ci attendiamo non solo il rispetto degli impegni solennemente assunti e ribaditi negli ordini del giorno allegati alla Finanziaria, ma anche l'abrogazione di quella norma che ha soppresso il diritto soggettivo aprendo la strada, anche in questo settore, alla più assoluta discrezio-

## Decisione Domani il Consiglio dei ministri dovrebbe decidere

nalità dei governi».

«Dal sottosegretario Bonaiuti attendiamo inoltre l'annuncio della data degli stati generali dell'editoria e la presentazione formale della bozza di riforma per poter finalmente arrivare ad una nuova normativa, auspicata da tutti - concludono i due parlamentari - che sappia coniugare rispetto del pluralismo, innovazione tecnologica e definizione di criteri che mettano alla porta imbroglioni e approfittatori di varia natura». ♦

Per la pubblicità su  
**l'Unità**

**PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308  
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154  
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668  
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1  
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9  
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511  
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238  
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556  
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959  
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Giovanna e Natalia Lombardo  
ricordano con molto affetto

**BENIAMINO PLACIDO**

e la sua dolce ironia.

È morto il compagno

**SPARTACO GIGLIARELLI**

Per tanti anni responsabile della  
diffusione di Paese Sera.  
Nel ricordarne la figura tutti coloro  
che l'hanno conosciuto e stimato  
si stringono con affetto  
alla moglie Anna.

I funerali di

**SPARTACO GIGLIARELLI**

si svolgeranno oggi  
alle ore 15 presso la chiesa  
di San Saturnino.

Roma, 7 gennaio 2010

Per Necrologie  
Adesioni Anniversari

Rivolgerti a **PK** publikompass

Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00

solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00

tel. 011/6665211